



Olginate, 30/05/2023

Prot.40/23

#aziendale finanziaria; #societaria#I

Spett.le Cliente

**CIRCOLARE: MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI.  
Finanziamento a fondo perduto agli interventi effettuati dalle imprese che  
esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi che intendano  
procedere con l'adeguamento del parco veicolare.**

Area Geografica: Italia

**Scadenza: PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione**

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit

Spese finanziate: Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

### Descrizione completa del bando

Le disposizioni del decreto disciplinano le modalità di erogazione delle risorse finanziarie nel limite complessivo di spesa pari a 25 milioni di euro destinate agli investimenti nel settore dell'autotrasporto, con riferimento all'annualità 2022.

Le risorse sono destinate ad incentivi a favore delle iniziative d'investimento delle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi attive sul territorio italiano, attualmente iscritte al Registro elettronico nazionale (R.E.N.), e all'albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, la cui attività prevalente sia quella di autotrasporto di cose, che intendano procedere con il processo di adeguamento del parco veicolare in senso maggiormente eco sostenibile, valorizzando l'eliminazione dal mercato dei veicoli più obsoleti.

### Soggetti beneficiari

Imprese che esercitano attività di autotrasporto di merci per conto di terzi

### Tipologia di interventi ammissibili

Ad ogni tipologia dei seguenti investimenti sono destinati gli importi di seguito specificati:

- a) 2,5 milioni di euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate a trazione



alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica ( full electric ), nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per il trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica;

- b) 15 milioni di euro per la radiazione per rottamazione di automezzi commerciali di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi commerciali nuovi di fabbrica, conformi alla normativa euro VI step E;
- c) 7,5 milioni di euro di euro per l'acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica adibiti al trasporto combinato ferroviario e/o rimorchi, semirimorchi dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO per il trasporto combinato marittimo. I rimorchi e i semirimorchi sono dotati di almeno uno dei dispositivi innovativi di cui all'allegato 1 al presente decreto, volti a conseguire maggiori standard di sicurezza e di efficienza energetica. Sono incentivate, altresì, le acquisizioni di rimorchi e semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP, rispondenti a criteri avanzati di risparmio energetico e rispetto ambientale;

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria è di euro 25.000.000,00.

L'importo massimo ammissibile per gli investimenti sopra indicati per singola impresa, non può superare euro 550.000.

L'importo massimo ammissibile è omnicomprendente per la totalità dei veicoli acquisiti dall'impresa che richiede il beneficio.

In relazione agli investimenti indicati nel decreto:

- a) nel caso dell'acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG, ibrida (diesel/elettrico) e elettrica ( full electric ) di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate e di veicoli a trazione elettrica superiori a 7 tonnellate, il contributo è determinato in euro 4.000 per ogni veicolo CNG e a motorizzazione ibrida e in euro 14.000 per ogni veicolo elettrico di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate ed in euro 24.000 per ogni veicolo elettrico superiore a 7 tonnellate, considerando la notevole differenza di costo con i veicoli ad alimentazione diesel.
- b) nel caso dell'acquisizione di veicoli commerciali nuovi di fabbrica a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico), a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate, il contributo è determinato in euro 9.000 per ogni veicolo a trazione alternativa ibrida (diesel/elettrico) e a metano CNG di massa complessiva a pieno carico superiore a 7 tonnellate fino a 16 tonnellate ed in euro 24.000 per ogni veicolo a trazione alternativa a gas naturale liquefatto LNG e CNG ovvero a motorizzazione ibrida (diesel/ elettrico) di massa superiore a 16 tonnellate;
- c) nel caso dell'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva fino a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici, il contributo è determinato in misura pari al 40 per cento dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo pari ad euro 2.000.



## **Scadenza**

In attivazione

## **Documentazione Ufficiale**

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/05/23/23A02956/sq>

Lo Studio si rende disponibile fin da ora per eventuali approfondimenti.

Per lo Studio Valsecchi & Associati

Rag. Manuela Castelli